



Delibera n. 73/2019

Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 9/2019

**OGGETTO:** Procedura aperta comunitaria ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), e dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento della fornitura delle "...motorizzazioni da vuoto..." per la realizzazione, presso la Sede di Merate dello "Osservatorio Astronomico di Brera", del "Laboratorio" denominato "BEaTriX", nel quale verranno effettuati i "...test di calibrazione dello "Advanced Telescope for High-ENERgy Astrophysics"...", per un importo complessivo presuntivo di €. 261.000,00: determinazioni.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", ed, in particolare, l'articolo 58;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali**

**sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche** ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"**, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **"Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (**"Legge di contabilità e finanza pubblica"**) ed, in particolare, l'articolo 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli **"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"**, e che, tra l'altro, dispone che, qualora **"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero**

*cces*

*lud*

*m m f*

296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019**" e il "**Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", ed, in particolare, l'articolo 130, il quale stabilisce che "...all'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006,







numero 296, le parole "**1.000 euro**", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "**5.000 euro**"...";

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
  - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
  - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";

**VISTO** in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

**VISTO** il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;

**CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro:

- al comma 1, lettera c), che:
  - ai "...fini dell'applicazione del "**Codice dei Contratti Pubblici**", la soglia di rilevanza comunitaria è di





- € 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali...”;
- tale “...soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorchè tali appalti concernono prodotti non menzionati nello Allegato VIII...”;
  - al comma 4, che:
    - il “...calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore...”;
    - il “...calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara...”;
    - quando la “...amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto...”;
  - al comma 6, che:
    - la “...scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o di una concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni normative contenute nel “**Codice dei Contratti Pubblici**” relative alle soglie europee...”;
    - un “...appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle disposizioni normative contenute nel “**Codice dei Contratti Pubblici**”, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino...”;
  - al comma 7, che il “...valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore avvia la procedura di affidamento del contratto...”;
  - al comma 12, che, per “...gli appalti pubblici di forniture o di servizi che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo, è posto come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto:
    - a) il valore reale complessivo dei contratti analoghi successivi conclusi nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente, rettificato, ove possibile, al fine di tenere conto dei cambiamenti in termini di quantità o di valore che potrebbero sopravvenire nei dodici mesi successivi al contratto iniziale;
    - b) il valore stimato complessivo dei contratti successivi aggiudicati nel corso dei dodici mesi successivi alla

*Alley*

*md*

*m cmf*

*prima consegna o nel corso dell'esercizio, se questo è superiore ai dodici mesi...";*

**CONSIDERATO**

inoltre, che l'articolo 59 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che:

- nella "...aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le **procedure aperte o ristrette**, previa pubblicazione di un bando o di un avviso di indizione di gara...";
- esse "...possono, altresì, utilizzare il partenariato per l'innovazione, quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 65, la procedura competitiva con negoziazione e il dialogo competitivo, quando sussistono i presupposti previsti dal comma 2, e la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, quando sussistono i presupposti previsti dall'articolo 63...";

**CONSIDERATO**

altresì, che:

- l'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
  - nelle "...**procedure aperte**, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara...";
  - il "...termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara...";
  - le "...offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa...";
  - nel caso in cui le "...amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte, come stabilito al comma 1, può essere ridotto a quindici giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:
    - a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B1, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione;
    - b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara...";
- il successivo articolo 71 dispone che, fatto salvo "...quanto previsto dagli articoli 59, comma 5, secondo periodo, e 63, tutte le procedure di scelta del contraente sono indette mediante bandi di gara...";

*Callis* 



**CONSIDERATO**

infine, che l'articolo 95 del del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni stabilisce:

- al comma 1, che:
  - i **"...criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta..."**;
  - i predetti criteri **"...garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte..."**;
  - le **"...stazioni appaltanti verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti..."**;
- al comma 2 che, fatte **"...salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'articolo 96..."**;
- al comma 3, che sono **"...aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:**
  - a) **i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 50, comma 2;**
  - b) **i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro..."**;
  - b-bis) **i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo..."**;

**VISTO**

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito







della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario del 25 maggio 2007, numero 4, che "**Integra e modifica la regolamentazione della attività contrattuale**" ed, in particolare, la Delibera del del 15 aprile 2005, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha definito i criteri di "**Ripartizione delle competenze tra Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Direzione Amministrativa e Strutture di Ricerca**";

**VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

**VISTO** il "**Regolamento del personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

**VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

**VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

**VISTA** la Delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha:







- nominato "...il Dottore **Filippo Zerbi** quale Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a decorrere dalla medesima data del provvedimento di nomina...";
- stabilito che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo **"Istituto"**, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

**CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Filippo ZERBI** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;

**VISTA** la Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella seduta del 2 agosto 2016, ha unanimemente deliberato:

- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a far data dal **17 ottobre 2016**...";
- che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";

**CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI** è stato nominato Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"** per il Triennio 2018-2020;

**VISTA** la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 334, con la quale al Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI** è stato conferito l'incarico di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"** per il Triennio 2018-2020;

**VISTA** la Delibera del 3 maggio 2019, numero 28, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato "...l'attivazione di una procedura aperta comunitaria, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), e dell'articolo 60, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento della fornitura delle "...motorizzazioni da vuoto..." per la realizzazione, presso la Sede di Merate dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, del **"Laboratorio"** denominato **"BEaTriX"**, nel quale verranno









effettuati i "...test di calibrazione dello **"Advanced Telescope for High-ENergy Astrophysics"**..."

- autorizzato, altresì, la "...relativa spesa, stimata presuntivamente in € **261.000,00**, che graverà sul **"Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.02 "Osservatorio Astronomico di Brera"**, Codice **"Funzione Obiettivo" 1.05.04.38 "Advanced and Compact X-Ray Test Facility for the ATHENA SPO Module (Referente Gianpiero TAGLIAFERRI)"**, Capitolo 1.03.02.99.999.01 **"Altre spese di servizi per la ricerca scientifica"**, del Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2019..."

**VISTA** la Delibera del 28 febbraio 2019, numero 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

**VISTO** la Determina del 20 maggio 2019, numero 49, con la quale il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, ha avviato una procedura aperta comunitaria ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), e dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento "...della fornitura delle motorizzazioni da vuoto per la realizzazione, presso la Sede di Merate dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, del **"Laboratorio"** denominato **"BEaTriX"**, nel quale verranno effettuati i "...test di calibrazione dello **"Advanced Telescope for High-ENergy Astrophysics"**..."

**VISTA** la Determina Direttoriale del 16 luglio 2019, numero 194, con la quale sono state attribuite alla Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Brera"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, le funzioni di Ufficiale Rogante della procedura aperta innanzi specificata;

**VISTA** la Determina del 17 luglio 2019, numero 57, con la quale il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, ha nominato, ai sensi degli articoli 77, 78 e 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, la Commissione Giudicatrice della procedura aperta comunitaria ai sensi del combinato disposto dell'articolo 35, comma 1, lettera c), e dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento "...della fornitura delle motorizzazioni da vuoto per la realizzazione, presso la Sede di Merate dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, del **"Laboratorio"** denominato **"BEaTriX"**, nel quale verranno effettuati




i "...test di calibrazione dello **"Advanced Telescope for High-ENERgy Astrophysics"**...";

**CONSIDERATO** che la predetta procedura è stata conclusa il 2 agosto 2019 con l'aggiudicazione provvisoria della predetta fornitura alla **"Kenosistec Italia Società a Responsabilità Limitata"**;

**ATTESA** pertanto, la necessità di concludere definitivamente la predetta procedura di gara con l'affidamento alla **"Kenosistec Italia Società a Responsabilità Limitata"** della "...fornitura delle motorizzazioni da vuoto..." per la realizzazione, presso la Sede di Merate dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, del **"Laboratorio"** denominato **"BEaTriX"**, nel quale verranno effettuati i "...test di calibrazione dello **"Advanced Telescope for High-ENERgy Astrophysics"**...", e di autorizzare, a tal fine, il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compreso il provvedimento di aggiudicazione definitiva, e a predisporre e sottoscrivere il relativo contratto di appalto;

**ACQUISITO** in merito il parere favorevole espresso, nell'ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;

**VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio;

**PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

#### DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

**Articolo 1.** Di autorizzare la definitiva conclusione della procedura di gara specificata nelle premesse con l'affidamento alla **"Kenosistec Italia Società a Responsabilità Limitata"** della "...fornitura delle motorizzazioni da vuoto..." per la realizzazione, presso la Sede di Merate dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, del **"Laboratorio"** denominato **"BEaTriX"**, nel quale verranno effettuati i "...test di calibrazione dello **"Advanced Telescope for High-ENERgy Astrophysics"**...", per un importo complessivo di € 261.000,00.

**Articolo 2.** Di autorizzare il Dottore **Gianpiero TAGLIAFERRI**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Brera"**, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla definitiva conclusione della procedura di gara specificata nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera, ivi compreso il provvedimento di aggiudicazione alla **"Kenosistec Italia Società a Responsabilità Limitata"** della







"...fornitura delle motorizzazioni da vuoto..." per la realizzazione, presso la Sede di Merate dello "**Osservatorio Astronomico di Brera**", del "**Laboratorio**" denominato "**BEaTriX**", nel quale verranno effettuati i "...test di calibrazione dello "**Advanced Telescope for High-ENERgy Astrophysics**"...", e a predisporre e sottoscrivere il relativo contratto di appalto.

Roma, 14 ottobre 2019

*Il Segretario*



*Il Presidente*



*Estensore: Gaetano Telesio/Raffaella Riondino*

